

PREMESSO CHE

- Nella società moderna la formazione continua, le competenze, la professionalità e le esigenze di innovazione rappresentano una necessità fondamentale, prioritaria e irrinunciabile;
- le Parti svolgono un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo del territorio di riferimento e della relativa Comunità, ciascuna per i propri ambiti di competenza, nella materie e per le attività da ognuna trattate, che per taluni aspetti si intersecano o presentano profili di interesse comune;
- L'Università degli Studi di Foggia, oltre ad essere produttore diretto di significativa occupazione, svolge i suoi compiti istituzionali in campo formativo determinando così importanti ricadute sulla qualità del mercato del lavoro locale e intende, inoltre, utilizzare sempre più la rete di collaborazioni istituzionali e sociali necessarie alla concretizzazione del Piano strategico di cui si è dotata e proprio in questo contesto il rapporto con le rappresentanze sociali diventa necessario;
- La CISL intende misurarsi non solo con le tematiche del rapporto tra offerta formativa ed evoluzione del mercato del lavoro, riconoscendo nel fattore dell'acquisizione delle competenze un aspetto importante dei processi occupazionali, ma è altresì interessata a sviluppare percorsi di collaborazione con le strutture dell'Università finalizzate alla strutturazione di analisi e proposte economico-sociali del territorio, fornire assistenza per l'orientamento ed, infine, ritiene necessario guardare con grande attenzione ai bisogni della vasta platea di utenza (studenti) dei servizi universitari, in quanto

oltre alla dimensione di apporto sociale vitale per il territorio è fonte generativa di economia locale;

- alla luce dei comuni interessi, le Parti vogliono collaborare attraverso la stipulazione di convenzioni e accordi finalizzati, in particolar modo, a favorire e sviluppare utili forme di collegamento tra istruzione e lavoro attraverso iniziative formative ed educative, come ripetutamente raccomandato anche dalla Comunità Europea.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. L'Università degli Studi di Foggia e la CISL intendono con la presente intesa formalizzare il reciproco impegno ad un percorso di confronto sui temi indicati nella presente intesa, con gli strumenti relazionali connessi.

Tematiche generali di confronto

- Pianificazione strategica di medio-lungo periodo
- Processi di promozione dell'offerta formativa e dell'attività scientifica
- Sistemi e servizi per il placement di studenti, laureati e dottori di ricerca (Sportello Lavoro)
- Cambiamenti sociali e culturali del territorio
- Sviluppo del sistema economico territoriale
- Processi di innovazione generati anche attraverso il trasferimento delle conoscenze da parte della ricerca

Strumenti del confronto:

- incontri, su richiesta di una delle parti, su temi che le parti medesime riterranno opportuno porre al centro del confronto, impegnandosi a dare riscontro tempestivo alle proposte e alle richieste formulate da ciascuna parte all'altra;

- Documentazione ed informazioni di dettaglio sui temi oggetto della presente intesa saranno messi a disposizione di ciascuna parte, con l'impegno reciproco a fornire informazioni specifiche sui singoli temi

2. Le parti individuano nel tema dell'offerta formativa un aspetto prioritario su cui sviluppare un confronto specifico ed articolato.

Tale confronto dovrà avvalersi di tutti gli elementi analitici che le due parti nei rispettivi ruoli possono esprimere.

Le parti condividono l'opportunità che si attivi un tavolo territoriale di discussione sull'offerta formativa, che raccolga tutti gli attori istituzionali interessati nonché le rappresentanze del lavoro e dell'impresa e si impegnano ad operare, ognuno nel proprio ruolo, affinché l'obiettivo sia realizzato.

3. Le parti si impegnano ad avviare un approfondimento sui temi del lavoro, della crescita occupazionale e dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, sia nella domanda pubblica che nell'offerta espressa dalle imprese, ed in questo contesto ad affrontare i temi dei diritti e delle condizioni retributive di provenienza dei lavoratori.